



ASSISI

XXVII

CONCERTO DI NATALE

BASILICA SUPERIORE DI SAN FRANCESCO  
SABATO 15 DICEMBRE 2012





Il concerto verrà trasmesso  
da Rai1 - Radio3 Rai il 25 dicembre alle ore 12,30  
in replica il giorno 1 Gennaio 2013 alle ore 23,15





## Saluto del Custode del Sacro Convento di Assisi Padre Giuseppe Piemontese

Il tradizionale concerto di Natale, che ha luogo nella Basilica Superiore di San Francesco in Assisi, quest'anno si inserisce con chiara convinzione nella celebrazione dell'Anno della Fede, indetto dal Santo Padre Benedetto XVI. Quest'anno più che mai, tale concerto vuole essere

*un atto di fede* nel Dio fatto uomo,

un inno di lode e di ringraziamento per l'Incarnazione del Figlio di Dio,

una manifestazione di amore per la Divina Maestà, venuta in mezzo a noi.

La fede di Francesco, che voleva *“rappresentare il Bambino nato a Betlemme e in qualche modo vedere con gli occhi del corpo i disagi in cui si è trovato per la mancanza delle cose necessarie a un neonato”* (FF 468), viene interpretata dall'armonia dell'orchestra e dei canti, per raggiungere poi i presenti al Concerto e coloro che lo ascolteranno o lo vedranno attraverso la televisione, il giorno santo di Natale, dopo la benedizione *Urbi et orbi* del Santo Padre.

La musica dell'orchestra sinfonica nazionale della Rai e i canti del Coro dell'Accademia nazionale di Santa Cecilia, diretti dal M<sup>o</sup> Ennio Morricone, in mistico concerto con le bellezze artistiche della Basilica Papale di San Francesco, soprattutto con i palpitanti personaggi degli affreschi e delle vetrate istoriate, creeranno la giusta atmosfera spirituale ed emotiva per l'intuizione e l'incontro con l'Altissimo, onnipotente bon Signore. Il tutto viene incoraggiato da Francesco d'Assisi, che dalle creature, dalla contemplazione della bellezza, attraverso la musica e le canzoni, sapeva risalire a Dio Padre e Creatore.

Questo stesso luogo, collocato accanto alla Tomba del Santo, ultimamente si è trasformato in “Cortile dei Gentili” o meglio “Cortile di Francesco”, in quanto è stato teatro dei dialoghi tra credenti e non-credenti sul tema “Dio questo sconosciuto”. Nello spirito di Francesco uomini di cultura, studiosi e maestri del nostro tempo hanno testimoniato che è possibile il dialogo della verità anche partendo da posizioni differenti, per concorrere tutti al progresso dell'uomo e alla convivenza pacifica.





La presenza a questo Concerto di Natale, di uomini delle Istituzioni, della cultura e di gente semplice, credenti e non credenti, tutti radunati nella Casa di Francesco, è manifestazione della nostalgia della bellezza e della Verità che tutti portiamo nel profondo del cuore.

Un sentito ringraziamento va a tutti gli artefici e protagonisti di questa XXVII edizione del concerto di Natale: al Maestro Morricone, all'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, al Coro dell'Accademia nazionale di Santa Cecilia, agli sponsors, alla grande famiglia della Rai e alle maestranze tutte.

Esprimo l'auspicio e l'augurio che questa rappresentazione musicale e canora del Presepe di Greccio, porti tutti noi e chi ascolterà il concerto, a fare la stessa esperienza di Francesco, cioè percepire e sperimentare la vicinanza dolce e rassicurante di Dio, incontrato nelle sembianze di un bambino appena nato.

A tutti auguro con San Francesco, un piacevole e sereno ascolto del XXVII Concerto di Natale.





**Giotto - Natività di Gesù - Assisi, Basilica Inferiore di San Francesco**





Massimo Ranieri

Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai

Coro dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia

Maestro del Coro e Direttore

**Ciro Visco**

Direttore

**Ennio Morricone**





Franz Xaver Gruber (1787-1863)  
*Patrizia Roberti, soprano*

STILLE NACHT

Tradizionale

GLI ANGELI DELLE CAMPAGNE

Ariel Ramirez (1921-2010)

LA PEREGRINACION

César Franck (1822-1890)  
*Ivano Lecca, tenore*

PANIS ANGELICUS

Irving Berlin (1888-1989)

WHITE CHRISTMAS

\* \* \*

Ennio Morricone (1928)  
*Giorgia Semeraro, voce bianca*

VUOTO D'ANIMA PIENA  
CANTATA MISTICA IN TRE NAVATE

Ennio Morricone  
*Gianni Perilli, ciaramella*

È NATO, da "I MAGI RANDAGI"

Alfonso Maria de' Liguori (1696-1787)  
*Massimo Ranieri, voce solista*

QUANNO NASCETTE NINNO

Ennio Morricone  
*Francesco Pomarico, oboe*

MISSION





## VUOTO D'ANIMA PIENA

*Cantata mistica in tre navate*

Musica di **Ennio Morricone**

Testo di **Francesco De Melis**

### PRIMA NAVATA

Voglio levarmi in alto  
La terra mi sta stretta  
Sono balena immensa  
L'oceano io desidero.

Voglio levarmi in alto  
La terra mi sta stretta  
Sono balena immensa  
L'oceano io desidero.

Voglio levarmi in alto  
La terra mi sta stretta  
Sono balena immensa  
L'oceano io desidero.

Procedi senza strada!  
E troverai la traccia!

Che intensa letizia  
Sentire nel vento  
L'intensa delizia  
D'amore che sento!  
Pensiero dell'uomo...

Delizia – letizia  
L'amore che sento:  
Oh intensa delizia:  
Sentire nel vento!

Oh intensa letizia  
D'amore che sento:  
Che intensa delizia:  
L'amore del vento!

Dio solo ne è degno...

Delizia – letizia  
D'amore nel vento:  
L'intensa delizia:  
D'amore che sento!

L'umano disegno  
Divino nell'uomo...

Che intensa delizia  
(Dio solo ne è degno)  
Sentire nel vento  
L'umano disegno  
Dell'uomo contento





D'intensa letizia  
Divina nell'uomo!  
Ché l'uomo ne è degno:  
Se è giusto ed è buono.

#### SECONDA NAVATA

Molto sapere: fame dell'anima  
Gusto dell'anima: molto sentire  
Niente sapere: gusto dell'anima  
Fame dell'anima: poco sentire  
Molto sapere: fame dell'anima  
Gusto dell'anima: molto sentire  
Niente sapere: gusto dell'anima  
Fame dell'anima: poco sentire  
Molto sapere: fame dell'anima  
Gusto dell'anima: poco sentire  
Niente sapere: gusto dell'anima  
Fame dell'anima: poco sentire

Quando il pozzo è profondo  
Noi sappiamo che è alto  
E mi tuffo nel mondo  
Con altissimo salto,  
Nella vita che trema  
Per l'abisso infinito  
Dell'altezza suprema  
Dell'oceano, lambito  
Dall'immensa balena

Che risale dal basso,  
Trasparendole il cielo,  
Nel lentissimo passo  
Verso l'alto vangelo  
Dove il dove è oltremare,  
Oltre – terra, oltre – cielo,  
Oltre – stare, oltre – fare,  
Oltre tutto l'altrove,  
Dove non c'è più dove,  
Non c'è come né quando,  
La balena nuotando  
Si dimentica l'io...  
Si ricorda che è immensa...  
Si ricorda che è Dio.

È una luce più pura  
Della luce che svela  
I colori del mondo  
Quella chiarezza scura  
Che amore rivela  
Quando l'alto è profondo.

È d'una luce densa  
Quella chiarura intensa  
Che tutto circonfonde  
Quando la gioia immensa  
Di stare con e senza  
Nel cosmo si profonde.





### TERZA NAVATA

Vuoto d'anima piena,  
T'immergi beccheggiando  
Nel dove – come – quando,  
Scafo della balena:  
Rollio lento e potente  
Per mesi, giorni, ore,  
Mistica commente,  
Arca sacra d'amore,  
Nave – corpo di pesce:  
È come un fiume in piena  
Il flusso che entra ed esce  
Dalla bocca – balena  
Piena e vuota di mare:  
Quello che resta dentro  
È il micro nutrimento  
Del tutto, e niente pare.

Ti disseta del mondo  
La sostanza di mare  
Del pianeta rotondo  
Da circumnavigare.  
Assumi il bene e il male,  
Ami la serpe e il fiore,  
Soglia che mai non vale  
Nel tuo canto d'amore,  
Canto subacqueo, muto,  
Canto che non si sente,

Melodia persistente,  
Che ti risucchia a imbuto,  
Melodia di una vita  
Tutta in ondeggiamento,  
Da creatura – bilancia  
Di un oceano – frumento...

Sono balena immensa  
L'oceano batte in petto  
La mole dell'essenza  
Sfonda l'azzurro tetto  
Del mare e vola in alto  
Da dove tocco il fondo  
Con gigantesco salto  
Sprofondo nel profondo  
Lassù di là dal cielo  
Si vede tutto il mondo  
Adesso guardo l'uomo  
Che è piccolo nell'io  
Il mio silenzio è un tuono  
E tuona come Dio.

Testi ispirati dalle correnti spirituali di  
Meister Eckhart, Angelus Silesius,  
Margherita Potete, Teresa d'Avila,  
Juan de la Cruz e Ignacio de Loyola.





**Giotto** - L'adorazione dei Magi - Assisi, *Basilica Inferiore di San Francesco*





## La musica è il respiro dell'anima

Natale è senz'altro il periodo più bello dell'anno: i bambini lo aspettano perchè se lo immaginano come un uomo anziano, vestito di rosso con una lunga barba che dispensa regali; per gli adulti è il momento di sosta in cui si prende respiro dalle quotidiane preoccupazioni; gli ammalati si sentono sollevati, in parte, dalle proprie sofferenze ed ognuno di noi sogna quella pace, gioia e serenità che l'intera umanità desidera.

Se melodie come "White Christmas", "Stille Nacht", "Gli angeli delle campagne" cantano il Natale, quelle composte da S. Alfonso Maria de' Liguori giungono più direttamente al cuore dell'uomo, anzi potremmo dire "fanno il Natale".

È così che sentenziò il nostro sommo compositore Giuseppe Verdi la notte di Natale del 1890, al termine della Messa cui aveva partecipato a Genova nella cappella di Palazzo Doria dopo aver ascoltato, da parte dei Pueri Cantores, la splendida lauda "Tu scendi dalle stelle" che quest'anno ci viene proposta insieme con sua sorella minore: "Quando nasce Ninno a Betlemme", altrettanto nota e bella al pari della prima.

"La peregrinacion" del compositore argentino Ariel Ramirez, è la seconda cantata dell'oratorio "Navidad nuestra" in cui il mistero dell'incarnazione di Cristo viene espresso nel linguaggio musicale latino americano; la stessa indicazione agogica del brano "Huella pampeña" denota il suo carattere popolare di cui tutta quest'opera è permeata.

Con il celebre "Panis angelicus" scritto dal musicista César Franck, direttore del conservatorio di Parigi, siamo riportati a quella bellezza universale che ci fa sentire tutti uniti dinanzi a Gesù che ha voluto rimanere accanto all'uomo, nascosto sotto la specie del pane a significare, concretamente, che solo Lui è vero cibo per la fame di felicità dell'uomo. La melodia in questo brano possiamo definirla intima e dolce, enunciata da una voce solista viene ripresa poi da tutto il coro creando un intreccio accattivante per l'armonia e la spiritualità.

"La musica è il respiro dell'anima" è questa una espressione udita più volte e fondamento di ogni composizione musicale. Il primo lavoro del compositore non è





tanto quello di sedersi davanti ad uno strumento a improvvisare nuove melodie ma bensì è quello di ascoltare, scrutare l'animo umano e cercare di tradurre in suono le emozioni, le idee, la percezione stessa del creato, la sua fede.

La diversità degli animi e il continuo mutare dell'anima umana determinano i generi, i linguaggi, le forme musicali più diverse. In prospettiva religiosa questo continuo mutamento dell'anima è dato dal fatto che, consciamente o inconsciamente, il nostro animo cerca la fonte della pace, cerca "Dio".

In questa prospettiva la musica ha il compito di accompagnare l'uomo nella conoscenza di sé e di "riportarlo" a quella "armonia" primordiale che lo fa sentire una parte del grande universo che ci affascina e ci circonda.

In questa prospettiva si colloca l'opera del maestro Ennio Morricone che, con un sapiente e personale linguaggio musicale, ha saputo interpretare persone, situazioni, emozioni e la stessa religiosità e comunicarla ad ogni uomo che ancora oggi è affascinato dalla bellezza.

Padre Giuseppe Magrino  
*Maestro di Cappella  
nella Basilica Papale di San Francesco in Assisi*





## Comunicare il *necessario*

Il ciclo Giottesco che ci circonda, primo film a colori sulla vita di Francesco nella Basilica Superiore, ci accoglie per l'annuale registrazione del concerto di Natale, il primo in Italia trasmesso dalla Rai, che riscalda il nostro cuore e ci permette, arricchito dal genio del maestro Ennio Morricone, di raggiungere le case degli italiani, degli amanti di Francesco e della sua spiritualità nel mondo.

I dati che la Rai ci ha fornito sono sempre più incoraggianti, il concerto trasmesso lo scorso anno ha raggiunto infatti uno share di 20.78% pari a circa due milioni e mezzo di telespettatori. Inoltre distribuito e trasmesso anche negli Stati Uniti, in Canada, in Giappone, Serbia e Grecia. Quest'anno il concerto sarà trasmesso non solo il giorno di Natale come da tradizione dopo la benedizione Urbi e Orbi di Benedetto XVI, ma anche da Radio Rai 3, con ulteriore replica il 1 gennaio 2013. Non vogliamo lasciarci abbagliare dai flash e dallo scintillio dell'effimero, ma desideriamo portare, pur con i nostri limiti, attraverso i moderni mezzi della comunicazione una parola *buona*, una parola *vera*, una parola *bella* che ci permette di cogliere in tutte le persone che incontriamo “i tratti di Cristo”, per sperimentare insieme la paternità di Dio, la gioia del Natale.

Qualche anno fa Kurt Laurenz Metzler, autore svizzero propose il suo “Presepe Metropolitano”. Diversi personaggi all'interno della composizione rappresentavano l'uomo moderno davanti al Bambino Gesù. Dinanzi al mistero del Natale sono tutti distratti. Chi preso nei suoi problemi, chi pronto per altri viaggi, chi intento a navigare nel grande mondo di internet. Quello che Metzler voleva dirci è che Gesù viene a noi, desidera parlare con noi, starci accanto, ma trova gli uomini affaccendati in altre cose e in altre case e non attenti alle cose e alla casa del Padre. Ed ecco perché San Francesco, come ci riferiscono le fonti francescane “voleva che a Natale ogni cristiano esultasse nel Signore” e con questa esortazione le note corrono sulla strada della comunicazione, facendoci comprendere ciò che ci è veramente necessario come ricordano le parole del celebre drammaturgo Bertold





Brecht: *Oggi siamo seduti, alla vigilia di Natale, noi, gente misera, in una gelida stanzetta, il vento corre di fuori, il vento entra. Vieni buon Signore Gesù, da noi, volgi lo sguardo: perché tu ci sei veramente necessario.*

Il Natale desidera dirci che è necessaria una relazione feconda, piena di vita nuova con il Signore Gesù che ci carezza, che lenisce le nostre ferite, che ci perdona per ricominciare sempre e comunque.

Allo stesso modo l'annuale concerto di Natale desidera portare nelle case ciò che è necessario oggi.

Padre Enzo Fortunato - *Direttore Sala Stampa Basilica di San Francesco*





## Massimo Ranieri

Ovvero “il cantattore” come ama definirsi, è nato a Napoli e da bambino cantava lungo i vicoli o nei ristoranti della città.

Non ha ancora vent’anni e ha già vinto tutto: due “Cantagiro”, due “Canzonissima”, ma soprattutto ha già venduto più di quattordici milioni di dischi. Subito dopo debutta sullo schermo con *Metello* (regia di Mauro Bolognini) ed è un trionfo. Ancora cinema con Mauro Bolognini in *Bubu..* e *Imputazione d’omicidio* e con Alfredo Giannetti ne “*La sciantosa*” con Anna Magnani fino all’indimenticabile interpretazione in *Salvo D’Acquisto*.

L’occasione di una sua seconda vita artistica nel teatro, arriva nel 1975 da Peppino Patroni Griffi con *Napoli chi resta e chi parte* di Raffaele Viviani; da Giorgio Strehler nel 1981/82 con *L’anima buona di Sezuan* di Bertold Brecht. Continua il grande successo internazionale prima con *Barnum* nel 1983 e poi, in collaborazione con Maurizio Scaparro, *Varietà e Pulcinella* nel 1984/85 e nel 1985/86 e poi ancora nel 1991/92/93 con Liolà.

Oltre che nei maggiori teatri italiani è stata rappresentata nelle più grandi città in tutto il mondo: da New York a Toronto, da Parigi a Houston fino a terminare nel 2002 ad Hannover.

Al Teatro Sistina di Roma, dal 1987 al 1989 vestirà i panni, che una volta furono di Domenico Modugno, in *Rinaldo in Campo*.

Nel 1988 vince il Festival di Sanremo con *Perdere l’amore*, brano che viene successivamente votato *Canzone del secolo*.

Arrivano poi gli ultimi due musical osannati dalla critica e applauditi dal pubblico: *Hollywood - Ritratto di un divo* (storia d’amore tra Greta Garbo e John Gilbert) e *Il grande campione* che narra il rapporto burrascoso e tragicamente finito tra il pugile Cerdan ed Edith Piaf.

A questo punto della sua vita artistica vuole avvicinarsi di nuovo alla canzone napoletana ma ... come era in origine... Inizia quindi la sua collaborazione con Mauro Pagani e nel 2001 pubblica l’album *Oggi o dimane* e torna in televisione, su Raiuno, con lo show *Siete tutti invitati ...citofonare Calone*.





Ancora un'altra sfida: regia di opere liriche: *I Pagliacci* e *La Cavalleria rusticana* allo Sferisterio di Macerata. Nel 2004 al San Carlo di Napoli cura la messa in scena di *L'Elisir d'amore* di Donizetti. Il 2006 è l'anno dell'opera di Verdi *La Traviata* al Teatro Verdi di Trieste. Nel maggio 2007 sempre con *La Traviata* prima a Tirana e successivamente di nuovo al San Carlo a Napoli.

Alla fine del 2006 decide di “regalarsi” un album dove vuole cantare le sue canzoni oltre a quelle che ha sempre amato...nasce così il doppio cd *Canto perchè non so nuotare... da 40 anni*.

A gennaio 2007 realizza su Raiuno quattro puntate dello show “*Tutte donne tranne me...*” e pubblica anche la sua autobiografia, per la Rizzoli, “*Mia madre non voleva*”.

Il film “*L'ultimo Pulcinella*”, regia di Maurizio Scaparro, ha chiuso Il Festival del Cinema a Roma nel 2008 ed è stato presentato al “*Los Angeles-Italia Film Fashion and Art Festival*” ad Hollywood.

Ha curato la regia dell'opera “*Cenerentola*” al Teatro di Teramo e quella del musical “*Poveri ma belli*”, protagonista Bianca Guaccero.

Con la regia di Maurizio Scaparro, protagonista ne “*La polvere di Bagdad*” con Eleonora Abbagnato.

Massimo Ranieri ha realizzato il suo sogno: Teatro che si fa tv e Tv che si fa teatro per creare non una fiction ma un film tv.

Per Rai uno realizza quattro commedie di Eduardo De Filippo: “*Filumena Marturano*”, “*Napoli Milionaria*”, “*Questi fantasmi*” e “*Sabato Domenica e Lunedì*”.

Ultime due ...avventure... “*L'opera da tre soldi*” e “*Raffaello Viviani Varietà*”, quest'ultimo con la regia di Maurizio Scaparro per “*Il Maggio fiorentino*”.

Ed ora nei teatri di tutta Italia con il recita l' “*Sogno e son desto...Chi nun tene coraggio nun se cocca ch' 'e femmene belle*”.





## Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai

L'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai (OSN Rai) è nata nel 1994: i primi concerti furono diretti da Georges Prêtre e Giuseppe Sinopoli. Da allora Jeffrey Tate è stato Primo direttore ospite dal 1998 al 2002 e Direttore onorario fino al luglio 2011, Rafael Frühbeck de Burgos è stato Direttore principale dal 2001 al 2007 e nel triennio 2003-2006 Gianandrea Noseda è stato Primo direttore ospite. Dal 1996 al 2001 Eliahu Inbal è stato Direttore onorario dell'Orchestra.

Lo slovacco Juraj Valčuha è Direttore principale dal novembre 2009.

Altre presenze significative sul podio dell'OSN Rai sono state quelle di Carlo Maria Giulini, Wolfgang Sawallisch, Mstislav Rostropovič, Myung-Whun Chung, Riccardo Chailly, Lorin Maazel, Zubin Mehta, Yuri Ahronovitch, Marek Janowski, Semyon Bychkov, Dmitrij Kitaenko, Aleksandr Lazarev, Valery Gergiev, Gerd Albrecht, Yutaka Sado, Mikko Franck, James Conlon e Roberto Abbado.

L'Orchestra tiene a Torino regolari stagioni concertistiche, affiancandovi spesso cicli primaverili o speciali: fra questi fortunatissimo quello nel 2004 dedicato alle sinfonie di Beethoven dirette da Rafael Frühbeck de Burgos e nello stesso anno il ciclo Rai NuovaMusica, dedicato alla produzione contemporanea e articolato in concerti sinfonici e da camera.

Tra gli impegni più recenti, l'invito nel 2011 a suonare negli Emirati Arabi Uniti nell'ambito di Abu Dhabi Classics, una *tournee* che ha interessato Germania, Austria e Slovacchia segnando il debutto al Musikverein di Vienna, due concerti al Festival RadiRO di Bucarest, il ritorno alla Philharmonie di Berlino e la partecipazione ai film-opera *Rigoletto a Mantova* (2010), con la direzione di Zubin Mehta e la regia di Marco Bellocchio, e *Cenerentola, una favola in diretta* (2012), con la direzione di Gianluigi Gelmetti e la regia di Carlo Verdone, trasmessi in mondovisione su Rai1. Per la serie "Film in diretta TV" l'Orchestra era già stata protagonista di *Tosca nei luoghi e nelle ore di Tosca* e di *Traviata à Paris* (che ha vinto l'Emmy Award 2001 e il Prix Italia).

L'OSN Rai svolge una ricca e premiata attività discografica e dai suoi concerti dal vivo sono spesso ricavati CD e DVD. Tutti i suoi concerti sono trasmessi su Radio3.





**Giotto** - Il Presepe di Greccio - Assisi, *Basilica Superiore di San Francesco*





## Coro dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia

Le origini della plurisecolare Accademia di Santa Cecilia sono legate alla pratica del canto corale: nella seconda metà del '500, alcuni Maestri di Cappella e Cantori si riunirono in associazione eleggendo a Presidente Giovanni Pierluigi da Palestrina e fondando di fatto l'Accademia.

Solo dalla fine dell'Ottocento il Coro dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia inizia ad assumere un assetto stabile e a partecipare alle esecuzioni di musica polifonica e del grande repertorio sinfonico-vocale. Attualmente è composto da circa 90 elementi ed è diretto da Ciro Visco. La sua attività si espleta nella stagione invernale e in quella estiva dell'Accademia affiancando l'Orchestra per l'esecuzione di grandi opere sinfonico-corali classiche e moderne.

Il Coro ha inoltre collaborato con prestigiose orchestre e celebri direttori: con Lorin Maazel e l'Orchestra dello Schleswig-Holstein (1992); con Carlo Maria Giulini e l'Orchestra della Rai di Torino (1993); con Claudio Abbado e i Berliner Philharmoniker (1995); con Valery Gergiev e l'Orchestra del Teatro Kirov (1998), con la prestigiosa Lucerne Festival Orchestra diretta da Claudio Abbado (agosto 2006). Nel 2007 il Coro ha eseguito nella Basilica di San Paolo Fuori le Mura di Roma il *Requiem* di Verdi con i Wiener Philharmoniker diretti da Daniele Gatti; nel 2008 ha collaborato a Parigi con l'Orchestre National de France e Sir Colin Davis eseguendo la *Grande Messe des morts* di Berlioz; tra gli appuntamenti più recenti, con la direzione di Pappano e l'Orchestra di Santa Cecilia, segnaliamo il *Guillaume Tell* ai Proms di Londra e lo *Stabat Mater* di Rossini al Festival di Salisburgo (2011).

Insieme all'Orchestra dell'Accademia ha preso parte all'incisione della *Madama Butterfly* (premiata con un Gramophone Award) e del *Requiem* di Verdi diretti da Sir Antonio Pappano. Quest'ultima registrazione ha ricevuto il BBC Music Magazine Award come miglior disco (settore corale), il Premio della Critica ai Classical Brit Awards e il Gramophone Award. Nel 2010 ha partecipato alle incisioni dello *Stabat Mater* di Rossini (EMI), *Verismo Arias* con Jonas Kaufmann (Decca) e *Guillaume Tell* di Rossini, registrato "live" da EMI.





**Ciro Visco**  
*Maestro del Coro e Direttore*

Dal marzo 2010 **Ciro Visco** è il Maestro del Coro dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, da settembre 2011 ha assunto anche la carica di Direttore responsabile delle Voci Bianche. Dal 1997 al 2000 è attivo all'Accademia di Santa Cecilia accanto a Norbert Balatsch, ed in seguito come maestro del coro in numerose produzioni collaborando, tra gli altri, con direttori quali Giuseppe Sinopoli, Myung-Whun Chung, Jeffrey Tate, Roberto Abbado, Yutaka Sado, Ennio Morricone. Negli stessi anni ha diretto all'Accademia di Santa Cecilia i *Carmina Burana* di Orff, i *Vespri* di Rachmaninoff, composizioni corali di Schubert e Brahms e ha effettuato con il Coro una tournée in Sud America.

Negli ultimi anni ha preparato il Coro di Santa Cecilia in occasione di concerti in prestigiose sedi europee: Théâtre des Champs-Élysées (*Petite Messe Solennelle* di Rossini), Teatro alla Scala di Milano (*Requiem Tedesco* di Brahms), PROMS di Londra (*Guillaume Tell* di Rossini), Festival di Salisburgo (*Stabat Mater* di Rossini).

Ciro Visco è stato maestro del coro al Teatro Carlo Felice di Genova dal 2001 al 2010, al Teatro San Carlo di Napoli e a Radio France.

Come direttore di coro ha inciso per importanti etichette discografiche come Deutsche Grammophon (la *Misa Tango* di Bacalov con Chung e Domingo), Sony (musiche di Morricone), Decca, TDK, nonché come pianista per la Nuova Era. Recentemente ha preso parte alle incisioni EMI dello *Stabat Mater* e del *Guillaume Tell* di Rossini, con l'Orchestra e il Coro di Santa Cecilia diretti da Sir Antonio Pappano.





## **Ennio Morricone** *Direttore*

Nato a Roma il 10 novembre 1928, durante la sua carriera si è cimentato in tutte le specializzazioni della composizione musicale: nella musica assoluta così come nella musica applicata, dapprima come orchestratore e direttore in campo discografico, poi come compositore per il teatro, la radio, la televisione e il cinema. Nel 1946 ha conseguito il diploma di tromba al Conservatorio e ottenuto il primo impiego come arrangiatore per il teatro di varietà; nel 1947 è ingaggiato come compositore di musiche per teatro; nel 1953 ha realizzato il primo arrangiamento per una serie di trasmissioni per la radio. Nel 1954 si è diplomato in Composizione al Conservatorio sotto la guida di Goffredo Petrassi. Nel 1958 viene assunto dalla Rai come assistente musicale, ma si licenzia il primo giorno di lavoro. La sua carriera di compositore di musica per film ha inizio nel 1961 con *Il Federale* di Luciano Salce; ma con i film western di Sergio Leone – *Per un Pugno di Dollari* (1964), *Per Qualche Dollaro in Più* (1965), *Il Buono, il Brutto, il Cattivo* (1966), *C'era una Volta il West* (1968), *Giù la Testa* (1971) – è diventato famoso in tutto il mondo. Nel 1965 è entrato a far parte del Gruppo d'Improvvisazione Nuova Consonanza e nel 1984, insieme ad altri compositori, ha fondato a Roma l'IRTEM (Istituto di Ricerca per il Teatro Musicale).

Dal 1960 ha musicato oltre 400 film lavorando con molti registi quali: Sergio Leone, Gillo Pontecorvo, Pier Paolo Pasolini, Bernardo Bertolucci, Giuliano Montaldo, Lina Wertmuller, Giuseppe Tornatore, Brian De Palma, Roman Polanski, Warren Beatty, Adrian Lyne, Oliver Stone, Margarethe Von Trotta, Henry Verneuil, Pedro Almodovar, Roland Joffè. Tra i film più noti per i quali ha composto, si ricordano: *La Battaglia di Algeri*, *Sacco e Vanzetti*, *Cinema Paradiso*, *La leggenda del Pianista sull'Oceano*, *Malena*, *The Untouchables*, *C'era una volta in America*, *Mission*, *U-Turn*. La sua produzione di Musica Assoluta comprende oltre 100 composizioni scritte dal 1946 a oggi, fra cui: *Concerto per orchestra 1*, *Frammenti di Eros*, *Rag in Frantumi*, *Cantata per L'Europa*, *UT*, per tromba, ar-





chi e percussioni, *Ombra di Lontana Presenza, Voci dal Silenzio, Sicilo ed altri Frammenti, Vuoto D'Anima Piena.*

Ha diretto orchestre in tutto il mondo, tra le quali: Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia, Orchestra Filarmonica e Coro Filarmonico della Scala, Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma, Orchestra del Teatro dell'Opera di Budapest, Orquesta Nacional de España, Orchestra Nazionale del Brasile, Orchestra della Radio Bavarese, London Symphony Orchestra, Orchestra Sinfonica Bulgara, Orchestra e il Coro della Radiotelevisione Spagnola. Ha lavorato spesso con l'Orchestra Roma Sinfonietta per concerti in Italia e all'estero, per la registrazione di musiche per il cinema, nonché il 2 febbraio 2007, in un concerto all'Assemblea Generale delle Nazioni Unite per celebrare l'insediamento del nuovo Segretario Generale dell'ONU Banki Moon. Ha ricevuto moltissimi premi tra cui: 10 Nastri D'argento, 4 Bafta, 5 Nomination all'Oscar, 9 David Di Donatello, 3 Golden Globe, 1 Grammy Award, 1 European Film Award, oltre al Leone D'Oro e l'Oscar alla Carriera. Nel marzo del 2009 ha ricevuto l'onorificenza di Cavaliere della Legione d'Onore dal Presidente della Repubblica Francese Nicolas Sarkozy. In campo discografico ha ricevuto 27 Dischi D'oro e 7 Dischi di Platino. La colonna sonora del film *Il Buono, Il Brutto e Il Cattivo* è inclusa nella nuove entrate del Grammy Hall of Fame 2009. Polar Music Prize 2010.





Sacro Convento di San Francesco

**INTESA**  **SANPAOLO**

 **CASSE DI RISPARMIO  
DELL' UMBRIA**

Con il patrocinio



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

L'addobbo floreale è curato e offerto da



**Regione Umbria**



**COMUNE DI VIAREGGIO**

